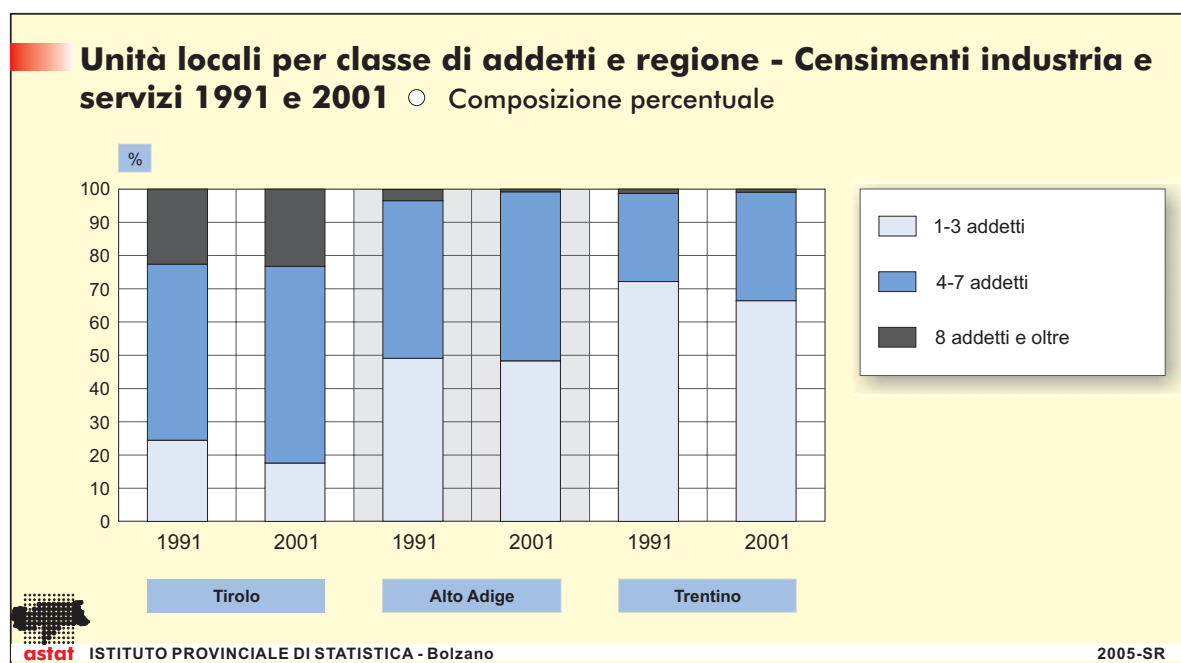


8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 22. Ottobre 2001

Con confronto tra Tirolo, Alto Adige e Trentino

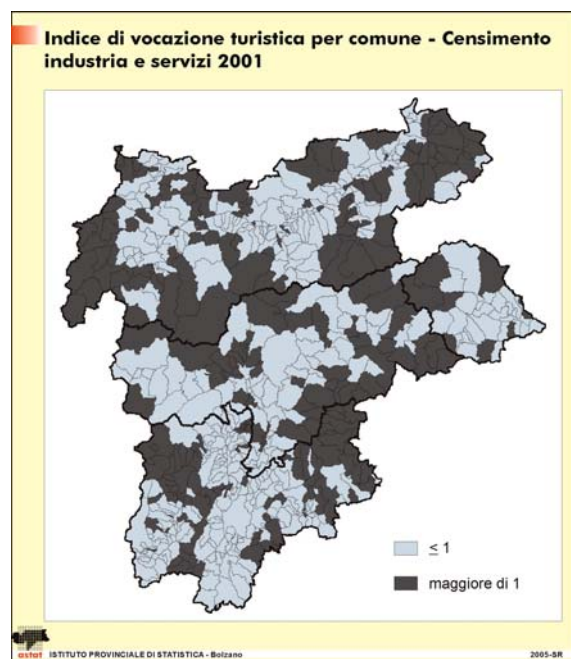
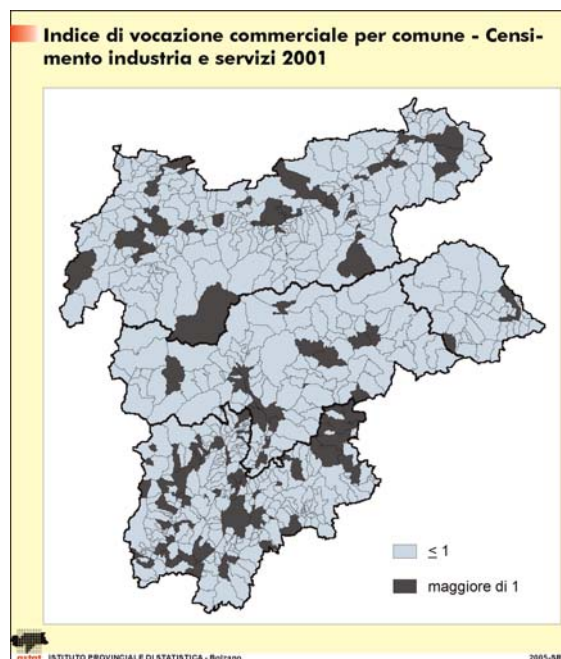
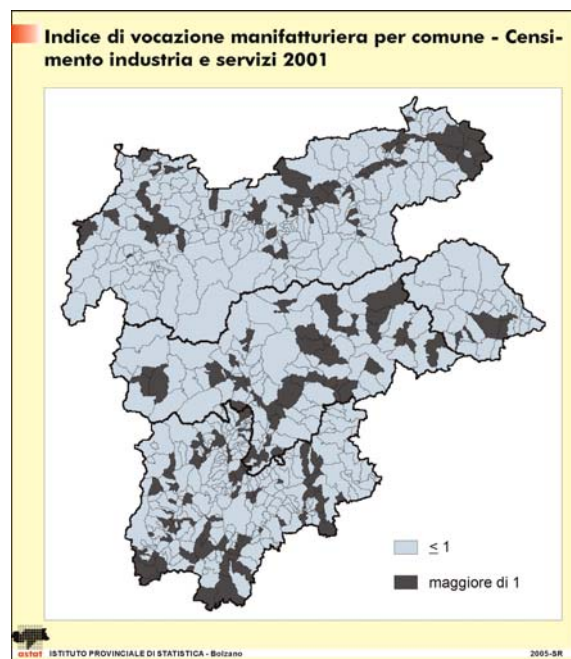
Il volume riguardante l'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi, diffuso in questi giorni dall'Istituto provinciale di statistica, contiene i risultati provinciali definitivi del censimento condotto su scala nazionale. La novità è rappresentata dal confronto dei dati provinciali con quelli delle regioni confinanti di Trentino e Tirolo, attraverso il quale è possibile tracciare un quadro informativo sulle principali caratteristiche economiche settoriali e territoriali delle tre realtà.

In Tirolo la più elevata concentrazione di addetti



Mentre la dimensione media delle unità locali tirolesesi è pari a 7,4 addetti, in Alto Adige e in Trentino risulta essere pari a 4,0 addetti. Questi dati mettono in risalto le peculiarità della regione Tirolo che, oltre alla più elevata estensione territoriale ed al più alto numero di abitanti, presenta il minor numero di unità locali con il maggior numero di addetti. Questa caratteristica appare ancora più evidente se si considera la distribuzione percentuale delle unità locali per classe dimensionale: in Tirolo il 23,3% delle unità locali ha più di 7 addetti contro lo 0,9% di Alto Adige e Trentino; in Tirolo il 17,6% delle unità locali occupa da 1 a 3 addetti contro il 48,3% dell'Alto Adige e il 66,4% del Trentino.

In Alto Adige le quote più elevate per gli indici di vocazione manifatturiera e turistica



In Tirolo, il 20,1% dei comuni supera l'indice di vocazione medio della regione nell'ambito **manifatturiero**. In Alto Adige tale indice risulta superiore alla media provinciale nel 31,9% dei comuni ed in Trentino nel 22,4%.

Il 14,7% dei comuni tirolesesi presenta un indice di vocazione **commerciale** superiore alla media regionale. In Alto Adige il valore medio provinciale viene superato dal 17,2% dei comuni ed in Trentino dal 19,7%.

Per quanto riguarda l'**ambito turistico**, in Tirolo il 39,4% dei comuni registra un indice di vocazione superiore alla media regionale. Tra le tre regioni, è in Alto Adige che si riscontra la più alta percentuale di comuni con indice di vocazione turistica superiore alla media, pari al 42,2%. La vocazione turistica del Trentino risulta la più bassa (30,5% dei comuni).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Plaseller Carmen (Tel. 0471 414022).